



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 1° al 7 novembre 2025

Nichelino, il circolo del Pd lancia la scuola di partito e di politiche



Il referente è l'ex consigliere regionale Diego Sarno. Lunedì 3 novembre il primo incontro



Nichelino, il circolo del Pd lancia la scuola di partito e di politiche



Il voto amministrativo della primavera del 2027 (quando scadrà il secondo mandato del sindaco Giampiero Tolardo) è ancora lontano, ma il Pd di Nichelino inizia a muoversi con una iniziativa di ampio respiro. Il circolo cittadino del Partito Democratico inaugura una **nuova stagione culturale e politica** con l'apertura della scuola di partito e di politiche.

Far crescere una nuova classe dirigente

Si vuole ridare centralità alla formazione, interna ed esterna, con la quale costruire percorsi di crescita della futura classe dirigente e di consolidamento dell'attuale. La formazione permanente è elemento centrale e fondamentale per chi vuole impegnarsi in politica, nei partiti e nei ruoli amministrativi.

Una scuola che parte da un assunto: sarà aperta a tutti coloro che pensano che la società debba essere costruita e sviluppata sulla base di alcuni principi e valori fondamentali e non altri, come: uguaglianza, giustizia, accoglienza ed equità coniugati con lo sviluppo economico, ridistribuzione e accessibilità per ognuno ai diritti fondamentali. *"Una scuola "di parte" e quindi di partito, che si svilupperà con incontri teorici, culturali e esperienziali, sui temi di attualità e con lo studio di strumenti pratici politici e amministrativi. Le basi per un buon impegno politico sono: una buona informazione, una profonda condivisione dei valori e un'ottima conoscenza degli strumenti"*, come ha spiegato il referente di questa iniziativa, l'ex consigliere regionale e nichelinese doc **Diego Sarno**. Insieme a lui **Santo Cistaro** con il coordinamento della segreteria cittadina del PD e il Segretario **Antonio Landolfi**.

La scuola sarà aperta a tutti i cittadini, ed in particolare agli iscritti e agli elettori del Partito Democratico e a tutti quei militanti di altre forze politiche locali e territoriali del centrosinistra che si riconoscono nei valori del riformismo, del progressismo e dell'antifascismo. La scuola durerà da novembre 2025 a giugno 2026 con una cadenza mensile, divisa contenutisticamente in trimestri.

Inaugurazione il 3 novembre al Factory



[Antonio Landolfi e Diego Sarno]

La scuola è dedicata alle vittime del genocidio nella striscia di Gaza e al riconoscimento dello Stato di PALESTINA. L'inaugurazione è in programma **lunedì 3 novembre**, alle ore 20.45, presso l'**Open Factory**, in via Del Castello 15.

Esiste ancora una differenza tra sinistra e destra?

Chi la nega ha il solo obiettivo di confondere i cittadini e rendere tutto "uguale".

Introduce **Antonio Landolfi**, Segretario Circolo PD Nichelino

Giampiero Tolardo, Sindaco di Nichelino

Anna Rossomando, Vicepresidente del Senato

Lorenzo Pregliasco, cofondatore Youtrend e docente Università di Bologna

Modera: **Diego Sarno**, segreteria PD Nichelino e responsabile della scuola di partito

24 novembre 2025 ore 20.45

Centro Culturale Open Factory, via Del Castello 15, Borgo Antico Nichelino

Il futuro del centrosinistra: valori, orizzonti e visioni!

La cultura progressista e riformista in Italia e in Europa può tornare ad essere maggioranza?

Se sì, come?

Relatori in fase di definizione

Modera: Diego Sarno, segreteria PD Nichelino e responsabile della scuola di partito

17 dicembre 2025 ore 18.30

Sala Mattei, Municipio di Nichelino, Piazza G. Di Vittorio

Persone al centro: politiche sociali per una società inclusiva

Le politiche sociali che cambiano il Paese, costruire il futuro, nuove prospettive per il Welfare, diritti, reti e comunità.

Relatori in fase di definizione

Modera: **Santo Cistaro**, segreteria PD Nichelino e coreferente della scuola di partito

Le lezioni in costruzione per il 2026

Gennaio serata sulla sanità pubblica ospite già confermato **Stefano Bonaccini**, Eurodeputato e Presidente del Partito Democratico.

Febbraio serata su lavoro, partite iva e sviluppo industriale.

Marzo serata sulla creazione e organizzazione di una campagna elettorale.

Aprile serata su pace e politiche internazionale.

Maggio serata sul funzionamento degli enti locali e sul rapporto politico/amministrativo.

Giugno esperienza residenziale di una giornata come conclusione del corso.



Restano vietate scritte sulla lapide, ma consentita la foto

IL COMUNE: "UN GESTO DI CIVILTÀ E RISPETTO"

Animali e padroni sepolti insieme: è possibile a Nichelino

A Nichelino sarà possibile essere sepolti insieme al proprio animale domestico. La novità verrà introdotta con una modifica all'interno del regolamento di polizia mortuaria della città, che riconosce «il legame profondo che esiste tra l'essere umano e l'animale con cui si è condiviso un pezzo di cammino – introduce l'assessore alle politiche animaliste Fiodor Verzola -. Da oggi, chi vorrà, potrà lasciare scritto tra le proprie volontà di riposare accanto al proprio compagno di vita».

Rispetto a quanto già accade a Ciriè, dove è previsto che le ceneri di un animale da compagnia possano essere tumulate nello stesso loculo o celletta del proprietario, (rispettando alcuni vincoli) il regolamento adottato a Nichelino introduce sostanziali novità. Qui sarà possibile riunire padrone e animale anche quando muore prima la persona. Se la volontà è stata espressa per iscritto, una volta scomparso anche l'animale, la sua urna potrà essere collocata nel feretro del proprietario attraverso una procedura di estumulazione.

Il risultato è frutto del lavoro congiunto portato avanti da Verzola con la vicesindaca Carmen Bonino (che ha delega ai servizi demografici), con cui sono stati condivisi tutti i passaggi di riscrittura del regolamento. «Un gesto di civiltà, di rispetto e sensibilità che segna ancora una volta in più il valore che la nostra città attribuisce ai legami con gli animali», conclude Verzola.

Se muore prima l'animale, il proprietario può conservarne l'urna e scegliere di essere sepolto con lui; se invece muore prima la persona, l'urna dell'animale potrà raggiungerla in un secondo momento. Le spese saranno a carico dei privati, con tariffe definite annualmente dalla Giunta comunale. Il regolamento vieta epigrafi o scritte dedicate all'animale sulla lapide, ma consente una foto del defunto insieme al proprio amico a quattro zampe. Non sarà consentito, inoltre, disperdere le ceneri degli animali nei cimiteri o al cinerario comune, per garantire rispetto e decoro dei luoghi sacri. **E.NIC.** —

A Nichelino via libera alla sepoltura con i propri animali. Ma niente scritte o foto sulle lapidi

Possibile anche se è il proprietario a morire per primo. La tumulazione congiunta richiederà una dichiarazione scritta e sarà possibile tramite estumulazione; le tariffe saranno definite dalla Giunta

ERIKA NICCHIOSINI

02 Novembre 2025 alle 14:07 1 minuti di lettura



ANichelino sarà possibile essere **sepolti insieme al proprio animale domestico**. La novità verrà introdotta con una modifica all'interno del **regolamento di polizia mortuaria** della città, che riconosce «**il legame profondo che esiste tra l'essere umano e l'animale con cui si è condiviso un pezzo di cammino** – introduce l'assessore alle politiche animaliste **Fiodor Verzola** –. Da oggi, chi vorrà, potrà lasciare scritto **tra le proprie volontà di riposare accanto al proprio compagno di vita**».

Nuove regole per riunire padrone e animale

Rispetto a quanto già accade a **Ciriè**, dove è previsto che le **ceneri di un animale da compagnia** possano essere tumulate nello stesso **loculo o celletta del proprietario** (rispettando alcuni vincoli), il regolamento adottato a **Nichelino** introduce **sostanziali novità**. Qui sarà possibile **riunire padrone e animale anche quando muore prima la persona**. Se la volontà è stata espressa per iscritto, una volta scomparso anche l'animale, **la sua urna potrà essere collocata nel feretro del proprietario** attraverso una procedura di estumulazione.

Un lavoro condiviso tra assessorati

Il risultato è frutto del **lavoro congiunto** portato avanti da **Verzola** con la **vicesindaca Carmen Bonino** (che ha delega ai servizi demografici), con cui sono stati condivisi tutti i passaggi di riscrittura del regolamento. «**Un gesto di civiltà, di rispetto e sensibilità** che segna ancora una volta in più il valore che la nostra città attribuisce ai legami con gli animali», conclude Verzola.

Urna conservata o sepoltura postuma

Se **muore prima l'animale**, il proprietario può **conservarne l'urna** e scegliere di essere sepolto con lui; se invece **muore prima la persona**, **l'urna dell'animale potrà raggiungerla** in un secondo momento. Le **spese saranno a carico dei privati**, con tariffe definite annualmente dalla **Giunta comunale**.

Regole su epigrafi e ceneri

Il regolamento **vieta epigrafi o scritte dedicate all'animale sulla lapide**, ma consente **una foto del defunto insieme al proprio amico a quattro zampe**. Non sarà consentito, inoltre, **disperdere le ceneri degli animali nei cimiteri o al cinerario comune**, per garantire **rispetto e decoro dei luoghi sacri**.

Piccole violiniste crescono: a Venezia brilla la stella di una giovanissima di Nichelino



I concorrenti arrivati da tutto il mondo per il concorso internazionale del capoluogo veneto: ad appena 8 anni Diana ha ottenuto il primo premio della giuria presieduta dal grande maestro Ilya Gruber



Violino, ragazzina di Nichelino brilla nel concorso internazionale di Venezia



Si è conclusa nei giorni scorsi a Venezia il **concorso internazionale di violino** organizzato da Athenamuse con una dedica speciale al maestro **Paolo Borciani** cui è dedicato il premio principale della competizione.

Concorrenti da tutto il mondo

I concorrenti provenienti da tutto il mondo sono stati inizialmente selezionati attraverso la visione di performance live per poi incontrarsi a Venezia presso il teatro Groggia per la prova finale. I vincitori dei primi premi sono stati protagonisti del concerto di premiazione accompagnati da professori dell'orchestra del teatro **La Fenice** sul palco del magnifico teatro Malibran davanti a autorità e pubblico caloroso.

Brilla la giovane nichelinese

Nella categoria dei più giovani ha brillato la giovane nichelinese **Diana Mingolla**, che ad appena 8 anni ha ottenuto il primo premio della giuria presieduta dal grande maestro **Ilya Gruber**. Ancora un eccellente risultato per Diana che continua un bellissimo percorso guidata da **Anna Paraschiv** e **Diego Mingolla**.

La Sala del Consiglio comunale di Nichelino diventa la 'casa della Bibbia'



Inaugurata la mostra dedicata alla raccolta di testi antichi e moderni appartenenti alla collezione privata di Daniele Boasi: visitabile fino al 18 novembre



La Sala del Consiglio comunale di Nichelino diventa la 'casa della Bibbia'

Nell'elegante cornice della sala consiliare "Domenica Saracco" del palazzo comunale di Nichelino è stata inaugurata nella serata di ieri la mostra "Storia del Libro chiamato Bibbia": una folta raccolta di testi antichi e moderni appartenenti alla collezione privata di **Daniele Boasi**, allestita in collaborazione con i volontari dell'associazione Amici dell'Arpino-ODV e della Biblioteca Civica locale.

Oltre un centinaio di testi, alcuni rarissimi

Oltre un centinaio i testi in esposizione, fra cui due Bibbie di Diodati, del 1607 e del 1641, la versione di Pierre Robert Olivetan del 1532 e la traduzione in tedesco di Martin Lutero del 1545; una Vulgata Latina del 1736 e l'Emphasised Bible di Rotherham del 1897. In fac-simile: la **Bibbia completa di Johannes Gutenberg**, in due volumi, il testo completo tradotto da William Tyndale nel 1526 nell'inglese dei suoi giorni e il Papiro Bodmer VIII, Papiro p72 contenente le neotestamentarie due lettere di Pietro e quella di Giuda. L'esemplare più curioso è una **Bibbia completa in microfilm**, delle dimensioni di una normale diapositiva, leggibile solo al microscopio, nella quale sono contenute tutte le 773.746 parole di cui si compone la versione di Re Giacomo. Copia di tale reperto fu depositato sulla luna il 5 febbraio 1971 da **Edgar Mitchell**, pilota dell'Apollo 14, a bordo del modulo Antares.

L'inaugurazione si è aperta con un messaggio di saluto del sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo**. Di seguito, **Sergio Albesano**, autore del libro *Storia dell'obiezione di coscienza in Italia*, ha presentato una relazione sull'attualità della Bibbia, definito un libro in cui gli scrittori, più spirituali che intellettuali, invitano a un rapporto di amore con Dio; definendosi latori ispiratori di comandamenti in forma di principi, validi per lettori di ogni derivazione sociale, culturale e religiosa.

Giampiero Leo: "Bibbia, strumento di libertà"

Sul tema della Bibbia come strumento di cultura e di storia appassionata si è soffermato **Giampiero Leo**, vicepresidente del Comitato per i Diritti Umani della Regione Piemonte. "Vietatissima in passato come ora in alcuni Paesi del mondo, perché considerata pericolosa come strumento di libertà" ha sottolineato l'ex assessore alla Cultura della Regione Piemonte. Nella sua replica conclusiva, Tolardo, ha ribadito il valore del Libro in mostra, capace di trasformare un centro amministrativo, quale una sala consiliare, in un luogo di cultura che è sinonimo di libertà di coscienza.

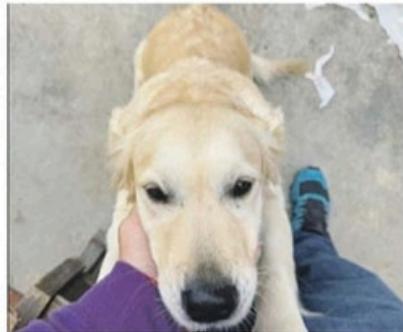
Mostra visitabile fino al 18 novembre

La mostra sarà aperta ai visitatori dal 4 al 18 novembre, in orario 9-19, sabati e festivi inclusi. Oltre che al pubblico in generale, per il quale non è prevista la prenotazione, l'invito è esteso alle scuole, cui è richiesto il preavviso di presenza al numero telefonico 339 359 6726.

Nichelino Sepolti insieme al proprio animale domestico, ora è possibile

Continua la «rivoluzione culturale» che dà valore sociale agli amici a 4 zampe

NICHELINO Prosegue la «rivoluzione culturale che pone in essere il valore sociale degli animali», come la definisce l'assessore Fiodor Verzola, e d'ora in poi permetterà ai nichelini di ricordare oltre l'esistenza terrena l'effetto che li ha legati al proprio cane o gatto. Grazie al voto favorevole del Consiglio comunale del 30 ottobre, le ceneri degli animali domestici avranno infatti uno spazio all'interno del loculo o della tomba di chi ne farà richiesta. Spese a carico delle famiglie, nessuna epigrafe dedicata ma la possibilità di avere una fotografia insieme. «Un gesto di sensibilità che segna una volta di più il valore che la nostra città attribuisce a questi legami. Poter scegliere di risparmiare accanto al proprio compagno di vita è un gesto di civiltà, un atto d'amore che si manifesta in vita ma si compie nell'infinito», commenta Verzola



dopo l'ok dell'assise cittadina, ricordando che il lavoro è stato portato avanti con la vicesindaco Bonino. Due i casi previsti: se è l'animale a morire prima, il proprietario può custodirne le ceneri e scegliere di ri-

posare con lui; se invece è la persona a venire a mancare per prima, si può disporre che una volta scomparso anche l'animale, la sua urna venga deposta accanto al padrone.

LUCA BATTAGLIA

"In Comune" contro le classi pollaio

■ Approvata la richiesta presentata dalla neoconsigliera Francesca Miola ("In Comune") per l'introduzione del tetto massimo di 20 allievi nelle classi. L'ordine del giorno - deliberato in Consiglio comunale giovedì 30 - attesta la presa di posizione dell'Amministrazione nei confronti della proposta di legge di iniziativa popolare depositata da AVS alla Camera, e si concretizzerà nei prossimi giorni attraverso una raccolta firme a sostegno del provvedimento: «Dalla prossima settimana saremo quindi davanti alle scuole della città, anche portando avanti una campagna di ascolto di quelle

che sono le esigenze di dirigenti, insegnanti e studenti - spiega Alessandro Azzolina, assessore all'Istruzione -. È vero che qui la situazione globale è buona e che il tema del sovrappioggio si sente solo in alcuni istituti superiori, ma si tratta comunque di una battaglia che prima o poi riguarderà anche il nostro territorio: a fonte del calo demografico, la tendenza è infatti quella di accorpare plessi e ridurre il personale, accordando classi. Quello che chiediamo al Governo è invece di mantenere fermi gli organici, e quindi i posti di lavoro, per garantire una didattica di qualità e un'inclusione reale».

CANDIOLI Definite le date dei lavori di asfaltatura nelle principali vie del paese. Prima ad essere interessata - a inizio settimana - è stata via Verdi, mentre da martedì 4 per 4 giorni circa si prevedono divieto di sosta e fermata, limite di 30 km/h e senso unico alternato in via Europa (da via Pinerolo al passeggiata a livello) e uscita obbligatoria a destra o sinistra da via Agnelli e via Assieta, secondo esigenze di cantiere. Divieto di sosta e fermata, limite di 30 km/h e senso unico alternato anche in via Roma (da via Vinovo a piazzale della Resistenza) da lunedì 10 per 3 giorni, e obbligo di svolta a destra in uscita da via Trieste. Infine, da mercoledì 12 per 3 giorni (venerdì escluso), divieto di sosta e fermata e limite di 30 km/h in via Villa di Montpascio (da viale Simonis a via Da Vinci), con senso unico da viale Simonis verso via Da Vinci.

F. R.

Nichelino Record di iscritti per l'Unitre, che apre il suo 36° anno accademico superando quota 1.100

NICHELINO Anno accademico numero 36 per la sede Unite, che apre la stagione 2025/26 con un successo di adesioni senza precedenti. Sono infatti oltre 1.100 gli studenti iscritti a uno o più dei 71 corsi in partenza, e che rendono la scuola, di fatto, la più grande del territorio.

Felice il presidente Paolo Colombo, che non nasconde l'umana preoccupazione nel dover gestire numeri così impon-

tanti. Come vivete questo momento? «Con un po' di fatica, ma ce lo stiamo facendo. Siamo pur sempre un'associazione di volontari, e ritrovarsi a movimentare 600 persone nella stessa giornata non è facile». Perché così tanti sceglono di frequentare l'Unitre? «Sicuramente c'è la ricerca di fonti di crescita e arricchimento culturale, ma credo che molti vi trovino un'occasione di socializzazione. La solitudi-

ne è questione di tanti, e vivere con gli altri aiuta a tenere il cervello attivo. Oggi sembra una banalità, ma il dott. Piovano lo ha sempre sostenuto e si può leggere anche nel primo verbale del dicembre 1989. Com'è nata la sede? «Su iniziativa di Pier Bartolo Piovano (sindaco dal 1995 al 2004, ndr) e dell'allora giovanissima redazione del giornale parrocchiale Nichelino Comunità. Avevamo quasi tutti meno di

30 anni, allora età minima per l'iscrizione: Irma Maria Re, fondatrice dell'ente nazionale nel 1975, incontrandoci si convinse a sostituire la dicitura da Università della Terza Età a quella delle Tre Età. Le aggregazioni erano per lo più tra persone originarie della stessa regione, immaginavamo 30 o 40 iscritti, ci ritrovammo in 250. Gli anni più difficili? Quelli del Covid, ovviamente». Sono cambiati gli stu-

denti? «Sì, come è cambiata la città. Un tempo avevamo moltissimi operai, ora abbiamo qualche giovane in più e tanti baby boomer. Non mancano quelli un po' più grandi, come il signore di 97 anni che va e viene da Torino Lucento e un 93enne che partecipa alle escursioni, viaggia come un camoscio e ha convinto i figli a tratti di semplici passeggiate al parco».

LU. BA.

CANDIOLI Si terrà domenica 9 la commemorazione dell'Unità nazionale e delle Forze armate. Alle 10 benedizione delle lapidi in piazza Sella, alle 10,30 messa davanti al monumento ai Caduti, con cerimonia alle 11,30 e saluto delle autorità. Parteciperanno la Filarmonica Vivaldi, il gruppo Alpini e il Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

F. R.

BREVI

NICHELINO

IL CAMELLO, FORMAZIONE POLITICA E CONCORSO

■ Giovedì 6, alle 20,45 in Sala Mattei, incontro dedicato ad etica della responsabilità tra tecnologia e democrazia. Alla serata, organizzata nell'ambito della Scuola di Formazione Politica di Il Cammello, inter-

verrà Giovanni Colombo, docente esterno del Politecnico con una lunga esperienza manageriale.

Al via anche la seconda edizione del premio letterario in memoria di Angelino Riggio: potranno partecipare le classi delle scuole medie con un racconto a tema libero. Scade il 28 febbraio. Info: premioletterario.angeloriggio@gmail.com.

NICHELINO

ANZIANI, FESTA AL GROSA RICORDANDO L'ESTATE

■ Festa al Centro Grosa, martedì 11 alle 16,30, per ricordare l'estate e ritrovare gli amici dei soggiorni marini per la terza età. A cura dell'Amministrazione comunale. Ingresso gratuito con rinfresco finale.

NICHELINO

PD, AL VIA LA SCUOLA DI PARTITO E DI POLITICHE

■ Sensibilizzazione civica, approfondimento tecnico, rafforzamento della partecipazione e preparazione ai ruoli istituzionali: questi i cardini della rinnovata "Scuola di partito e di politiche" del PD, presentata lu-

nedì 3 all'Open Factory e destinata a "tutti gli interessati a comprendere e partecipare attivamente alla vita politica e sociale". Al primo incontro la vicepresidente del Senato Rossomando, nel 2026 arriverà il presidente PD Bonaccini. Prossimi incontri previsti il 24 novembre e il 5 dicembre, su possibili scenari del centrosinistra e politiche sociali.

Nichelino nel tempo/5 Gli «anni intensi» di Sabino Novaco

Il vicepresidente del Consiglio comunale racconta in un libro oltre mezzo secolo di trasformazioni della sua città d'adozione



Gli altri episodi: Polesani nel Mondo (6/8), Salvatore Buglio (3/9), Paola Rasetto (8/10), Quartiere Boschetto (22/10).

■ **NICHELINO** Un libro nato dall'esigenza di raccontare la propria storia personale, che negli ultimi 60 anni si è intrecciata a più livelli con quella della città. Sono gli "Anni intensi" di Sabino Novaco, consigliere di opposizione e vicepresidente del Consiglio comunale, che alle 20,30 di venerdì 7 presenterà la sua fatica letteraria al Circolo Primo Maggio. «La mia famiglia si trasferì in città nel 1966, dopo dieci anni a Sommariva Bosco - racconta Novaco, classe 1948, avvallinese -: erano anni difficili per gli

immigrati, specialmente in quei posti. Una volta qui mi iscrissi alla Casa del Popolo, sede del PCI, dove conobbi persone che poi diventavano per me dei veri maestri: fra loro, Elio Marchiaro, che sarebbe stato sindaco per 14 anni».

I ricordi di Novaco spaziano dal lavoro alla Fiat di Grugliasco, dove nasce in lui l'interesse per le dinamiche sindacali, alle lotte per la conquista di diritti: «Si cominciava a capire che le battaglie sindacali dovevano collegarsi ai problemi della città: la casa, i trasporti, i servizi. Certo, non mancano gli episodi drammatici, come l'incendio della Casa del Popolo, la notte del 16 dicembre 1979: «Di quel feroce ricordo però anche l'intervento di Enrico Berlinguer, che, a Torino per un comizio e saputo dell'incendio, volle incontrare la delegazione nichelinese: ci consegnò personalmente una busta con dei soldi per la ricostruzione. Un gesto che non dimenticherò

mai». Gli «anni frenetici» conducono Novaco all'inizio del suo percorso politico, che nel libro diventa occasione di riflessione sul senso di partecipazione. Attraverso la sua esperienza - che vede Novaco tra i fondatori di Rifondazione a Nichelino e poi membro del Consiglio comunale, negli anni sia da oppositore che in maggioranza - ribadisce la convinzione che «la politica vera sia fatta di partecipazione e ascolto, e che l'Amministrazione dovrebbe essere luogo di sintesi e mediazione, al di là del consenso elettorale. In questa ottica, il mio libro vuol essere una sorta di lascito, dal momento che nel 2027 chiuderò definitivamente il capitolo dell'esperienza istituzionale».

CLA. BER.

La copertina del libro "Anni intensi", che verrà presentato venerdì 7 al Circolo I Maggio, e il consigliere Sabino Novaco.



Nichelino

"Le prénom": La fragilità delle certezze

NICHELINO La stagione teatrale del Superga prosegue sabato 15, alle 21 con "Le Prénom - Cena tra amici", brillante commedia francese che mette in scena una serata tra quarantenni, dove una semplice cena si trasforma in un gioco di provocazioni e verità. Tra battute taglienti e colpi di scena, emergono amicizie, rancori e fragilità di una generazione. Tutto parte dall'annuncio di una futura paternità: il nome scelto per il bambino innesca una catena di reazioni imprevedibili, trasformando la convivialità in uno specchio ironico e spietato dei rapporti umani.

**Biglietti: platea 28, 25 euro,
galleria 23. Info e prenotazioni:
www.teatrosuperga.it**

Realtà solidale a Nichelino

«Le tenere piume» in aiuto dei minori

NICHELINO - *"Difendiamo insieme tutti i diritti dell'infanzia di ciascun bambino nel suo contesto ambientale"*. Parole che sono come un mantra per i componenti dell'associazione nichelinese «Le tenere piume», presieduta da Aurelio Moroni. Una realtà con cui *"il Mercoledì"* è entrato in contatto nei giorni scorsi scoprendone le caratteristiche. Si tratta infatti di un sodalizio di volontariato no profit che si occupa di famiglie in difficoltà e in situazioni molto difficili e con figli a carico. *"Chi vive tale disagio è invitato a contat-*

tarci per avere varie tipologie di sostegno - spiega il presidente - Possiamo infatti procurare vestiti, giocattoli e materiali per la scuola. E se necessario anche una piccola provvista di prodotti alimentari, sempre per i bambini". Chi sentisse necessità di approcciarsi con «Le tenere piume» può utilizzare i seguenti contatti: 392.33.87.797 (Aurelio Moroni) o info@letenerepiume.it. In alternativa è disponibile anche il sito web, per ottenere tutte le informazioni sull'attività del sodalizio nichelinese. L'indirizzo è www.letenerepiume.org.

Nichelino: 2 feriti in via San Francesco

Due utilitarie si scontrano e una finisce sul tetto

NICHELINO - Sinistro stradale a dir poco spettacolare quello avvenuto all'ora di pranzo di ieri, martedì 4 novembre, a Nichelino, che ha anche causato il ferimento di due persone. Intorno alle 13 infatti gli agenti del comando di polizia locale sono dovuti intervenire in via San Francesco d'Assisi, dove per cause ancora in corso di accertamento è avvenuto uno scontro tra due vetture piuttosto violento, al punto che una delle due si è ribaltata nel bel mezzo della carreggiata, in prossimità dell'intersezione con via Filzi. Coinvolte una Fiat Panda, quella finita sul tetto, e una Fiat Punto. Dai primi rilievi effettuati gli uomini in divisa ritengono che all'origine dello schianto ci possa essere stata una mancata precedenza. L'unica cosa certa è che a seguito dell'impatto i due occupanti della Panda hanno riportato ferite per le quali è stato necessario il loro trasporto all'ospedale Santa Croce di Moncalieri da



parte delle due ambulanze inviate sul posto dal 118. Entrambi i soggetti sono stati trasferiti in codice verde, a dimostrazione che il trasferimento al nosocomio è stato principalmente precauzionale. *"Sul posto - spiegano dal comando di via Giusti - è stato fatto intervenire anche un equipaggio dei vigili del fuoco, in quanto si presupponeva che uno dei veicoli fosse alimentato a Gpl, fatti specie successivamente esclusa".* La rimozione degli automezzi incidentati, in modo particolare quello ribaltato, ha causato un rallentamento della circolazione.

Nichelino Grosso motore abbandonato nel Sangone

NICHELINO - Capita anche di ritrovare un blocco motore da 200 chili sulle sponde del Sangone, a Nichelino, precisamente nella zona del Boschetto. Si tratta ovviamente di un oggetto molto pesante e molto difficile da trasportare, per tale motivo probabilmente è stato abbandonato dai soliti ignoti in un punto particolarmente difficile da raggiungere con dei mezzi ordinari. Manco a dirlo il particolare rinvenimento ha suscitato non poco sdegno tra chi frequenta la zona, fa tempo alle prese con ripetuti episodi di abbandono di rifiuti che, spesso, definire ingombranti è un pallido eufemismo. Comunque nel frattempo le autorità locali sono state avvise per rimuovere il motore e verificare eventuali responsabilità. Un gesto davvero incivile che riaccende il tema del rispetto ambientale e ovviamente della tutela delle sponde del Sangone.

Il Consiglio comunale ha approvato odg del gruppo In Comune

«No alle classi pollaio»

Miola: sì alla didattica inclusiva e di qualità

NICHELINO - No alle classi pollaio. Sì a una didattica inclusiva e di qualità.

Il Consiglio comunale ha approvato nella seduta di giovedì 30 novembre l'ordine del giorno presentato da Francesca Miola, fresca consigliera comunale del gruppo In Comune e docente della scuola media Silvio Pellico, per dare diffusione nel territorio alla proposta di legge di iniziativa popolare "Non più di 20 per classe", promossa da Alleanza Verdi e Sinistra e depositata alla Camera dei Deputati.

L'atto impegna la Giunta comunale a sostenere la campagna di raccolta firme, promuovendo momenti pubblici di confronto e sensibilizzazione e valorizzando il lavoro che l'assessore all'Istruzione e il sistema scolastico nichelinese stanno già portando avanti per una scuola sempre più inclusiva e di qualità.

"Questo è il mio primo atto approvato nell'Consiglio comunale e non sono molto orgogliosa. E' un atto che parla di giustizia educativa e di diritto all'istruzione: chiediamo che ogni classe sia uno spazio accogliente, di comunità e di autodeterminazione, dove nessuno resti indietro" - spiega la consigliera Miola. Le «classi pollaio» negano la possibilità di una didattica realmente inclusiva e di qualità. Nichelino si unisce così alla mobilitazione nazionale per chiedere al Governo di intervenire con una legge che metta al centro le persone, non i numeri".

Alessandro Azzolina, assessore all'Istruzione aggiunge:

Prima a gara internazionale

Diana Mingolla, stella del violino



NICHELINO - Nei giorni scorsi si è concluso a Venezia l'International Violin Competition, il concorso internazionale di violino organizzato da Athenamuse con una dedica speciale al maestro Paolo Bocianini cui è dedicato il premio principale della competizione.

I concorrenti, provenienti da tutto il mondo, sono stati inizialmente selezionati attraverso la visione di performance live poi incontrarsi a Venezia, al teatro Goggia, per la prova finale. I vincitori dei primi premi sono stati protagonisti del concerto di premiazione accompagnati dai professori dell'orchestra del Teatro La Fenice sul palco del magnifico teatro Malibran davanti ad autorità e pubblico caloso. Nella categoria dei più

giovani ha brillato la prova di Diana Mingolla, 8 anni, di Nichelino, che ha ottenuto il primo premio della giuria presieduta dal grande maestro Ilya Gruber. Ancora un eccellente risultato per Diana che continua un bellissimo percorso guidata da Anna Paraschiv e Diego Mingolla.

Celebrazione 4 novembre corteo e Messa

Domenica la città ricorda i caduti di tutte le guerre

NICHELINO - Domenica 9 novembre l'amministrazione comunale rende onore ai caduti di tutte le guerre celebrando, come di consueto, la Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate (4 novembre).

Appuntamento alle 10.15 in piazza D'Vittorio con la Banda Musicale "G. Puccini", il Gruppo Alpini di Nichelino e l'Associazione Carabinieri in congedo.

Alle 10.30 discorso del Sindaco, Giampiero Tolardo, a seguire deposizioni delle corone di alloro ai monumenti dei caduti e, alle 11.15, S. Messa nella Chiesa Grande SsTrinità in suffragio dei caduti di tutte le guerre.

condizioni di lavoro e di apprendimento più giuste e più umane. Come assessorato continueremo a essere al fianco delle scuole e delle famiglie in ogni azione che renda Nichelino un laboratorio di educazione pubblica di qualità".

Nelle prossime settimane

chiederò la campagna di mettere in moto la proposta di legge, con punti informativi e banchetti nelle vie e nelle piazze della città.

A Nichelino la densità scolastica non desta particolare preoccupazione se non negli istituti superiori dove troviamo qualche classe particolarmente affollata.

Va meglio nelle materne, elementari e medie.

Entro il 13/11

Treno della Memoria, iscrizioni

NICHELINO - In un contesto storico quantomai complicato, il Treno della Memoria è pronto a rimettersi in moto per portare ragazzi e ragazzi nei luoghi della memoria. Al viaggio possono prendere parte giovani e studenti con meno di 26 anni.

Una settimana, dall'1 al 7 febbraio, durante la quale visiteranno Berlino, Cracovia e i campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau. La quota di partecipazione è di 240 euro se residenti a Nichelino, di 480 euro se non residenti. Gli studenti iscritti in uno degli istituti superiori della città dovranno contattare la segreteria. Altrimenti c'è il form online sul sito dell'informagiovani. Iscrizioni entro il 13 novembre.

L'assessore Verzola: "Ancora una volta accompagneremo i giovani nichelini in un percorso di conoscenza e consapevolezza che serve a ricordarci chi siamo e da dove veniamo".

Consentite le sepolture

Per sempre con il proprio animale

NICHELINO - Da oggi a Nichelino sarà possibile essere sepolti assieme al proprio amico a quattro zampe.

Una novità ancora poco diffusa, che per l'assessore Fiodor Verzola rappresenta "un gesto di civiltà che riconosce il legame profondo che esiste tra l'essere umano e l'animale con cui si è condiviso insieme un pezzo di cammino di questa strana avventura che è la vita. Chi vorrà, potrà lasciare scritto tra le proprie volontà di riposare accanto al proprio compagno di vita. Un sentimento d'amore che si manifesta in vita ma si compie nell'infinito".

Un risultato frutto di un lavoro congiunto portato avanti con la vicesindaca Carmen Bonino, che Verzola ringrazia per aver "condiviso ogni passaggio per arrivare a questo traguardo storico per la nostra meravigliosa comunità". Un gesto di civiltà, di rispetto e di sensibilità che segna ancora una volta in

più il valore che la nostra città attribuisce ai legami con gli animali. Legami autentici, che non finiscono mai".

E che adesso continueranno per sempre.

La modifica del regolamento comunale di Polizia Mortuaria è stata approvata dal Consiglio comunale nella seduta di giovedì scorso.

Il ruolo dell'amministratore

venne spiegato dal sindaco Tolardo: "Dopo una forte contrapposizione nel XX secolo, le differenze sono di-

Bellissimo progetto del Sorriso

I bimbi che cuciono assieme alle nonne



NICHELINO - Sono dodici, hanno tra i 5 e i 10 anni, sono bimbi e bimbi appassionati di cucito. Con le loro piccole manine, «amati» di ago e filo, realizzano lavori con i tatuoi delle donne che frequentano la «Cassetta» dell'associazione Il Sorriso. Nell'era della tecnologia e dei cellulari sembra incredibile che i bambini «picare» con fili e roccetti. Eppure succede tutti i lunedì pomeriggio quando, finita la scuola, arrivano entusiasti di correre, fare merenda e mettersi a cucire.

"L'esperienza nonni-nipoti è nata quasi per caso, la scorsa estate. Ci sono stati alcuni incontri post, iniziate vacanze, ci siamo promessi di ritrovarci a settembre. E' stata una gioia immensa vedere con quanto entusiasmo i bimbi hanno abbracciato le nonne chiedendo «possiamo cucire?». racconta Nicoletta Rasetto, cuore e anima di Il Sorriso.

Nei pomeriggi si è instaurato un bel clima, il cuore aiuta ad avvicinare generazioni diverse e a praticare l'arte della pazienza. Ogni bambino tra le sarte, una tascina, che ciascuno ha cucito, doveva avere un oggetto, dritto, gessetto. Le prime lezioni sono state di esercizio alla tecnica; i giovanissimi partecipanti hanno imparato, ad esempio, il punto filo su stoffa, per poi passare alla parte pratica realizzando un piccolo zainetto utile per riportare il quadernetto dove si scrive cosa si è fatto. Poi hanno cucito una piccola lunetta imbottita e visto che era Halloween una zucca. "Gli incontri andranno avanti fino a Natale, poi si vedrà - dice Nicoletta Rasetto - Per fine anno stiamo anche pensando di realizzare un piccolo spettacolo ma è ancora tutto da organizzare".

C'è differenza: 1^a lezione della Scuola del Pd

«Destra conservatrice, sinistra progressista»

NICHELINO - Prima lezione della "Scuola di Partito e di Politiche" lanciata dal Pd cittadino, lunedì sera all'Open Factory, con oggetto un argomento di stretta attualità: "Esiste ancora una differenza tra sinistra e destra?".

Ne hanno discusso Diego Sarno, referente della Scuola, Antonio Landolfi, segretario cittadino Dem, il sindaco Giampiero Tolardo, Anna Rossomando, vicepresidente del Senato e Lorenzo Pregliasco di Younited.

"Vogliamo tornare a mettere al centro i valori, nel nostro piccolo l'obiettivo è dare di nuovo una speranza per il futuro. Una scuola di partito dedicata alle vittime del nazismo a Gaza per arrivare a far diventare realtà lo stato di Palestina. La scuola del titolo è stata volutamente provocatoria: non è vero che sinistra e destra sono uguali, occorre riaffermarlo e usare serate come questa per dimostrarlo".

È stata l'introduzione di Diego Sarno.

"Bisogna investire del tempo, creare nuovi momenti per partecipazione, confronto e riflessione. Vogliamo formare una nuova classe dirigente per creare una visione del futuro diversa, la politica deve occuparsi della cosa pubblica. Per noi la comunità è un aspetto fondamentale, bisogna costruire opportunità per tutti, difendere i diritti e la dignità sociale",

è stato l'intervento del segretario Landolfi. Il ruolo dell'amministratore venne spiegato dal sindaco Tolardo: "Dopo una forte contrapposizione nel XX secolo, le differenze sono di-



minate e si sono appianate, ma esistono ancora, eccone. Noi pensiamo alla scuola, alla sanità e pensiamo che sia pubblica, se pensiamo al lavoro pensiamo che sia dignitoso per tutti. Ma dobbiamo fare qualcosa per marcire questa differenza. Anche se la sinistra ha contribuito ai tagli della sanità, oggi una destra estrema è arrivata al Governo alimentando le paure e cavalcando il malese sociale, dicendo che lo straniero è quello che ci porta via il lavoro o la casa".

Il sindaco ha poi ricordato l'importanza del contatto con le persone andando al mercato, "per ascoltare le istanze dei cittadini, per cercare di avvicinare i giovani alla politica e non tenerli lontani. Ecco il vero significato di questa scuola di partito". La sen. Anna Rossomando, ricordando di aver frequentato una scuola politica quando era giovane militante comunista convocata da Livia Tureo, ha ribadito: "La destra è conservazione, la sinistra è progressista e simbolo di cambiamento, voglia di un mondo migliore. Una volta era così, ma oggi è cambiato il contesto, basta vedere chi ha votato Trump negli Stati Uniti. La sfida di questo tempo è quella di cambiare certe leve, la sinistra deve difendere la sanità pubblica come la tutela del lavoro, queste devono tornare ad essere battaglie della sinistra, su temi comprensibili a tutti".

Prossimo appuntamento il 24 novembre.

Alla Biblioteca Arpino dall'11 novembre

Corso di scrittura medievale cancelleresca

NICHELINO - Un corso gratuito per imparare la scrittura medievale cancelleresca sta per partire alla Biblioteca Arpino: dall'11 novembre al 16 dicembre, dalle 18 alle 20, sarà possibile scoprire un'arte affascinante e ricca di storia a cura di Dal Segno alla scrittura - Associazione culturale Calligrafia e Lettering. Iscrizioni: 01.6819563.

Intitolato a Riggio per le scuole

Premio «Scrivo per la mia Città»

NICHELINO - L'associazione culturale Amici del Cammello, intitolata al dottor Angelino Riggio, annuncia la seconda edizione del Premio Letterario "Scrivo per la mia Città" in memoria di Angelino Riggio.

Il premio è riservato alle classi della scuola secondaria di primo grado e nasce con l'intento di offrire agli studenti l'occasione di esprimersi attraverso la scrittura, sviluppando la fantasia e la capacità di lavorare insieme.

Ogni classe potrà partecipare con un racconto a tema libero, preferibilmente ispirato alla città di Nichelino.

La partecipazione è collettiva, per favorire il lavoro di gruppo, il confronto e la creazione di sinergie tra i ragazzi.

Le prime tre classi classificate saranno premiate con un contributo economico da destinare ad attività culturali scelte dagli stessi studenti.

Il bando completo del premio è disponibile sui canali social della Libreria "Il Cammello" e può essere richiesto scrivendo all'indirizzo e-mail: premioletterario.angelinoriggio@gmail.com

"La prima edizione del Premio ha ricevuto un grande successo, grazie all'entusiasmo dei ragazzi, i quali hanno dimostrato grande impegno contribuendo a mantenere viva la memoria del dottor Angelino Riggio.

"L'Associazione ringrazia tutte le scuole, gli insegnanti e gli studenti che con il loro impegno contribuiscono a mantenere viva la memoria del dottor Angelino Riggio e a promuovere la cultura della nostra città", conclude Riggio.



Angelino Riggio a cui è intitolato il premio letterario "Scrivo per la mia Città"

Cammello.

I racconti vincitori sono stati:

"Doveva essere una semplice gita" della classe 1H della scuola media Alessandro Manzoni;

"L'altrovo" della classe 3A della scuola media Martini della Resistenza;

"E naufragar m'è dolce" della classe 2E della scuola media Martini della Resistenza.

"L'Associazione ringrazia tutte le scuole, gli insegnanti e gli studenti che con il loro impegno contribuiscono a mantenere viva la memoria del dottor Angelino Riggio.

I racconti partecipanti possono essere inviati entro il 28 febbraio 2026.

Il 7 al 1 Maggio

Anni Intensi, debutta il libro di Novaco



NICHELINO - L'infanzia, l'immigrazione in Piemonte, la Cgil e la Fiat, l'occupazione del Comune e la lotta per la casa, l'amministrazione della città, il tifo per il Napoli e Papa Francesco: c'è la storia di una vita nel libro "Anni Intensi" di Sabino Novaco, storico esperto della sinistra nichelinese. Il volume, che è andato a ruba tanto da richiedere una seconda ristampa, sarà presentato venerdì 7 novembre, alle ore 20.30, al Circolo I Maggio, via San Francesco d'Assisi 56.

L'autore ripercorrerà le tappe più significative dei suoi 77 anni in una serata che si annuncia affollata. Il racconto sarà infiammato da momenti musicali offerti dal violinista di Riccardo Braga e dal gruppo Sanità Pubblica.

Parte del ricavato delle vendite sarà devoluto all'Associazione ricerca sul cancro.

A novembre ultimi appuntamenti in Palazzina di Passepartout

Visite speciali a Stupinigi

Alla scoperta di passaggi segreti e cupola

NICHELINO - A novembre sono in programma gli ultimi appuntamenti del 2025 con le visite guidate straordinarie alla (ri)scoperta degli spazi segreti, normalmente chiusi al pubblico, della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Dall'8 al 22 novembre saranno attivati i due percorsi che raccontano la storia della Palazzina nelle sue diverse fasi abitative e il progetto architettonico alla base della sua costruzione.

"Passepartout" conduce dietro le porte segrete agli ambienti nascosti della servitù, ai passaggi e ai corridoi ricchi di fascino e di storia e permette di raggiungere la sommità della cupola juvarriana, per camminare lungo i suggestivi balconi concavì concessi che affacciano sul grandioso salone centrale, guardare da vicino il tetto a barca rovesciata di Juvarra dalla complessa orditura in legno e ammirare dall'alto, dopo aver percorso i 50 scalini di una stretta scala a chiocciola, un panorama unico che si estende a 360 gradi sotto il cervo, simbolo della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

"Dietro le porte segrete" è la visita agli ambienti della servitù, ai passaggi e ai corridoi segreti usati per divincolarsi nel dedalo di stanze e raggiungere discretamente le sale e gli appartamenti privati. La visita conduce proprio dietro le porte segrete, negli spazi nascosti dove si muoveva la servitù e dove si trova ancora il quadro dei campanelli automatici che permette di comprendere da vicino il funzionamento di una residenza come quella di Stupinigi.

"Sotto il cervo" è una visita "in verticale" al meraviglioso ambiente ligneo che ospita la cupola del padiglione centrale, realizzato ad Filippo Juvarra, con una vista mozzafiato a 360 gradi sul paesaggio circostante. Dal grandioso salone centrale ovale a doppia altezza si percorrono 50 gradini per raggiungere la caratteristica balconata ad andamento concavo-convesso e infine arrivare, attraverso una stretta scala a chiocciola di ulteriori 50 scalini, alla sommità della cupola juvarriana per ammirare il particolare tetto a padiglione sorretto da una complessa orditura dall'alto il grandioso progetto architettonico di Juvarra che con perfette geometrie, lungo un asse longitudinale che porta con lo sguardo fino a Torino, realizza un impianto scenografico straordinario per l'epoca.

Per partecipare alle visite guidate è obbligatoria la prenotazione.

Vista la particolarità dei luoghi oggetto della visita, normalmente non accessibili al pubblico, i visitatori saranno dotati di caschetto di protezione, per questo motivo possono accedere solo gli adulti e i ragazzi al di sopra dei 12 anni di età ed i gruppi non possono essere superiori a 10 persone. Per partecipare è necessario essere in buona salute ed in condizioni fisiche tali da permettere di salire, a piedi, alcune rampe di scale. È necessario indossare un abbigliamento comodo e calzature chiuse, come scarpe



da ginnastica o da trekking leggero. E' vietato l'accesso con borse e/o zaini ingombranti, visto che il percorso è piuttosto impegnativo. E' necessario non soffrire di

patologie cardiache. A causa degli spazi limitati, non è agevole a persone con disabilità, e della stretta scala a chiocciola, i due percorsi sono sconsigliati a chi soffre di

claustrofobia o di vertigini e, in generale, a chi non sia in buon stato di salute. Le visite guidate "Passepartout" sono in programma esclusivamente nei giorni segnalati: "Dietro le porte segrete": sabato 8, 15 e 22 novembre, ore 14.30 e 16.

"Sotto il cervo": sabato 8, 15 e 22 novembre, ore 10.30 e 12. Durata: un'ora circa.

Il costo del biglietto per accedere a "Dietro le porte segrete" è 22 euro (12 euro biglietto di ingresso + 10 euro visita guidata), ridotto 18 euro.

Il costo del biglietto per accedere a "Sotto il cervo" è 25 euro (15 euro biglietto di ingresso + 10 euro visita guidata), ridotto 22 euro.

Per i possessori di Tessera Abbonamento Musei: 10 euro (ingresso gratuito alla Palazzina).

La prenotazione è obbligatoria: stupinigi@info.ordineauranziano.it

Spettacolo audiodescritto

Le Prénom, cena tra amici al Superga



NICHELINO - Venerdì 7 novembre, ore 21, al Teatro Superga va in scena "Le Prénom, cena tra amici", brillante commedia francese che ritrae una generazione allo sbando. Quarantenni a confronto tra colpi di scena, battute comiche, amicizie, romanzi e legami profondi.

Serata conviviale a casa di due professori (l'uomo lei, università lui) dichiaratamente di sinistra. Tra parenti e amici inizia un gioco di provocazione e di verità che si allarga sino a diventare il ritratto di una generazione: tra piccole meschinità e grandi sentimenti. Oltre ai padroni di casa, ci sono il fratello di lei che fa l'agente immobiliare e la sua compagna in ritardo a causa di un impegno di lavoro con dei giapponesi, mentre l'amico singolo (sospettato di essere omosessuale) è trombonista in un'orchestra sinfonica. Quella sera, il fratello comunica alla compagnia che diventerà padre. Felicitazioni, baci e abbracci. Poi le solite domande: sarà maschio o femmina, che nome gli metterete? Il futuro papà non ha dubbi che sarà maschio, ma lo sconcerto nasce quando comunica il nome che hanno deciso di mettere al figlio. Un nome che evoca imbarazzanti memorie storiche. Il dubbio è che si tratti di uno scherzo, ma la discussione degenera ben presto investendo valori e scelte personali. Tra offese reciproche che non mancano di ferire tutti (nessuno escluso), nasce così il ritratto di una generazione allo sbando, dove tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi.

Lo spettacolo sarà audiodescritto grazie al progetto Teatro No Limits. Il servizio viene effettuato dotando il pubblico di cuffie, collegate alla sala di regia, dalla quale una voce narrante accompagna gli utenti lungo lo sviluppo narrativo dello spettacolo. Il testo dell'audiodescrizione si integra con il copione teatrale, senza mai sovrapporsi ai dialoghi e alla colonna sonora. Questo è possibile grazie alla lettura in tempo reale, che crea una sinergia perfetta con la rappresentazione in corso.

Il progetto è promosso da Piemonte dal Vivo, realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì in collaborazione con l'Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri APS, il Dipartimento Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna (Campus di Forlì) e la SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori. In Piemonte, il progetto si avvale della collaborazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale del Piemonte ETS e del sostegno della Fondazione CRT. Biglietti: platea 28,75 euro, galleria 23 euro.

Da giovedì 13
La personale
di Nikolina
Nikolova

NICHELINO - Da qualche anno il giorno del suo compleanno l'artista Nikolina Nikolova si regala una "spersonale", una mostra dove presentare ad amici, collezionisti ed estimatori le opere realizzate negli ultimi dodici mesi. Quest'anno l'appuntamento cade giovedì 13 novembre, alle ore 18.30, con l'inaugurazione alla Galleria Tempio della Luce di via Spadolini 9. "Presentero la mia ricerca attraverso esperienze emotive e pratiche in questo campo immenso chiamato arte", spiega Nikolina. La mostra è visitabile fino al 30 dicembre venerdì e sabato 16.30-19.

La mostra curata da Daniele Boasi in Municipio

La storia della Bibbia da Gutenberg alla Luna

NICHELINO - Nell'elegante comice della sala consiliare "Domenica Saracco" del Palazzo comunale di piazza Camandona, lunedì 3 novembre è stata inaugurata la mostra "Storia del Libro chiamato Bibbia": una folta raccolta di testi antichi e moderni appartenenti alla collezione privata di Daniele Boasi. La mostra è stata allestita in collaborazione con i volontari dell'associazione Amici dell'Arpino e della Biblioteca Civica.



perito fu depositato sulla luna il 2 febbraio 1971 da Edgar Mitchell, pilota dell'Apollo 14, a bordo del modul

o Antares. L'inaugurazione si è aperta con un messaggio di saluto dal sindaco Giampietro Tolardo.

Di seguito, Sergio Albesano, autore del libro Storia dell'obiezione di coscienza in Italia, ha presentato una relazione sull'attualità della Bibbia, definita un libro in cui gli scrittori, più spirituali che intellettuali, invitano a un rapporto di amore con Dio; definendo lati ispirati di comandamenti in forma di principi, validi per lettori di ogni derivazione sociale, culturale e religiosa. Sul tema della Bibbia come strumento di cultura e di storia appassionata si è soffermato Giampiero Leo, vicepresidente del Comitato per

i Diritti Umani della Regione Piemonte.

"Vietatissima in passato co-

me ora in alcuni Paesi del

mondo, perché considerata

pericolosa come strumento

di libertà", ha sottolineato

il già assessore alla Cultura

della Regione Piemonte.

Nella sua replica conclusiva, Giampietro Tolardo, ha ribadito il valore del Libro in mostra, capace di trasformare un centro amministrativo, quale una sala consiliare, in un luogo di cultura che è sinonimo di libertà di coscienza.

La mostra è aperta ai visitatori fino al 18 novembre, in orario 9-19, sabati e festivi inclusi. Oltre che al pubblico in generale, per il quale non è prevista la prenotazione, l'invito è esteso alle scuole, cui è richiesto il preavviso di presenza al numero telefonico 339.3596726.



Istituto di Istruzione Superiore
J.C. Maxwell
Informatica • Liceo Scienze Applicate
Telecomunicazioni • Biotecnologie
Energia • Liceo Economico Sociale

**PORTE
APERTE**
EDIZIONE 2025-26

Vieni a scoprire l'Istituto Maxwell nelle giornate di open day
Per info e prenotazioni scansionare il codice QR

sabato	25 ottobre 2025	10 - 12	Tutti gli indirizzi
sabato	8 novembre 2025	10 - 12	Istituto tecnico
sabato	15 novembre 2025	10 - 12	Licei
giovedì	11 dicembre 2025	17 - 19	Tutti gli indirizzi
sabato	10 gennaio 2026	10 - 12	Tutti gli indirizzi

orientamento@jmaxwell.it

www.jmaxwell.edu.it/orientamento



"Sanità pubblica, scuola e tutela del lavoro: eccome se esiste una differenza, tra sinistra e destra"



A Nichelino primo incontro della nuova scuola di partito e di politiche lanciata dal Pd. Tolardo: "Tornare ad ascoltare le istanze dei cittadini al mercato e non far allontanare i giovani"



A Nichelino primo incontro della nuova scuola di partito e di politiche del Pd



Il Pd di Nichelino ha deciso di lanciare una scuola di partito e di politiche per ridare centralità alla formazione con la quale costruire percorsi di crescita della futura classe dirigente e di consolidamento dell'attuale. Il primo appuntamento si è svolto lunedì sera all'Open Factory, con un titolo capace subito di suscitare interesse e animare la discussione: *Esiste ancora una differenza tra sinistra e destra?*

Sarno: "Dare speranze per il futuro"

A introdurre i lavori l'ex consigliere regionale Diego Sarno: *"Vogliamo tornare a mettere al centro i valori, nel nostro piccolo l'obiettivo è dare di nuovo una speranza per il futuro. Una scuola di partito dedicata alle vittime del genocidio a Gaza per arrivare a far diventare realtà lo stato di Palestina. La scelta del titolo è stata volutamente provocatoria: non è vero che sinistra e destra sono uguali, occorre riaffermarlo e usare serate come questa per dimostrarlo".*

Il segretario del Pd di Nichelino Antonio Landolfi ha spiegato le ragioni di questa iniziativa: *"Bisogna investire del tempo, creare nuovi momenti per partecipazione, confronto e riflessione. Vogliamo formare una nuova classe dirigente per creare una visione del futuro diversa"*. E sul tema della serata, le differenze tra destra e sinistra Landolfi in poche battute ha spiegato che si tratta di un approccio diverso alla realtà: *"Per noi la comunità è un aspetto fondamentale, bisogna costruire opportunità per tutti, difendere i diritti e la dignità sociale".*

Tolardo: "Difendere la scuola e la sanità pubblica"

Dopo i saluti di alcuni ospiti presenti in sala, tra cui Daniela Todarello e la consigliera regionale del PD Laura Pompeo, viene sottolineato come la politica deve essere sogni e recupero della fiducia e del sogno, soprattutto per i più giovani. Il ruolo dell'amministratore viene spiegato dal sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo: *"Destra e sinistra? Dopo una forte contrapposizione nel XX secolo, poi le differenze sono diminuite o si sono appianate, ma esistono ancora, eccome. Noi pensiamo alla scuola e alla sanità e pensiamo che debbano essere pubbliche, se parliamo di lavoro pensiamo che debba essere dignitoso per tutti. Ma dobbiamo fare qualcosa per marcare questa differenza. Anche se la sinistra ha contribuito ai tagli della sanità, oggi una destra estrema è arrivata al governo alimentando le paure e cavalcando il malessere sociale, dicendo che lo straniero è quello che ci porta via il lavoro o la casa. Tocca a noi fare un racconto diverso delle cose".*

Poi il sindaco di ricorda l'importanza del contatto con le persone andando al mercato, *"per ascoltare le istanze dei cittadini, perché bisogna cercare di avvicinare i giovani alla politica e non tenerli lontani. Ecco il vero significato di questa scuola di partito"*, conclude Tolardo.

Le due anime diverse interne alla sinistra

Lorenzo Pregliasco di Youtrend sottolinea come sia cambiato tutto rispetto agli anni Settanta, Ottanta e ancora ai primi Novanta: *"L'elemento della classe sociale è venuto meno, oggi è il titolo di studio che marca le differenze, c'è stato quasi un rovesciamento rispetto al passato e alla Prima Repubblica. Non sono più i quartieri periferici il bacino di voti della sinistra, l'immigrazione continua ad essere per la sinistra l'alimentare un senso di accoglienza rispetto alle paure che alimenta la destra".* Ma c'è anche un problema da affrontare: *"Ci sono due anime diverse dentro la stessa sinistra, l'anima progressista e quella più liberale, entrambe all'interno della stessa area politica"*, fa notare Pregliasco, spiegando che sarà il riuscire a farle convivere la vera scommessa per il Partito Democratico.

Infine, ecco l'intervento di Anna Rossomando, vicepresidente del Senato, che esordisce ricordando di aver frequentato una scuola politica quando era giovane militante comunista: *"Fui convocata da Livia Turco"*. Dal passato al presente: *"La destra è conservazione, la sinistra è progressista e simbolo di cambiamento, voglia di un mondo migliore. Una volta era così, ma oggi è cambiato il contesto, basta vedere chi ha votato Trump negli Stati Uniti. La sfida di questo tempo è quella di cambiare certe leve, la sinistra deve difendere la sanità pubblica e promuovere la tutela del lavoro, queste devono tornare ad essere battaglie della sinistra, su temi comprensibili per tutti"*. Per rimarcare la differenza con l'altro campo.

I CARABINIERI IRROMPONO NELL'ALLOGGIO DOPO SEGNALAZIONI E APPOSTAMENTI

Nichelino, sigilli alla casa a luci rosse

Denunciate le due donne cinesi di 46 e 48 anni che incontravano i clienti e il proprietario dell'appartamento

ERIKA NICCHIOSINI

Un continuo via vai di uomini, ospiti a ogni ora del giorno e della notte, movimenti sospetti che avevano attirato l'attenzione dei residenti di una palazzina di via 1° Maggio, nel pieno centro di Nichelino. È stato proprio grazie alle loro segnalazioni che i Carabinieri hanno scoperto una vera e propria «casa a luci rosse», dove due donne di 46 e 48 anni, entrambe di nazionalità cinese, ricevevano clienti per prestazioni sessuali a pagamento.

Le prime lamentele da parte dei vicini, ormai esasperati, erano arrivate ai militari già a inizio settembre, dando il via a una serie di appostamenti e controlli che hanno permesso di far luce su quanto accadeva nell'alloggio al piano rialzato del pa-

lazzo. Le due donne, irregolari, gestivano un'attività fiorente e ben organizzata, pubblicizzando prestazioni sessuali a pagamento su siti come Bateca, Moscarossa e IncontriAmici.

Nei loro annunci correddati da foto e frasi ammiccanti, promettevano di essere «molto sexy e bellissime», pronte «per soddisfare ogni desiderio», rivolgendosi preferibilmente «solo a gentiluomini» quasi a voler dettare un galateo degli incontri.

Il blitz è scattato nel pomeriggio del 14 ottobre. I Carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento, sorprendendo le due donne insieme a un cliente che, colto sul fatto, ha tentato una fuga rocambolesca dal balcone affacciato sul cortile interno della palazzina. La sua corsa, però, è du-

rata poco: l'uomo è stato subito fermato e identificato.

Per le due donne è scattata la denuncia per «ingresso e soggiorno illegale nel territorio italiano». Denunciato anche il proprietario dell'immobile, un 33enne di Nichelino ma domiciliato a Pianezza. È accusato di sfruttamento e favoreggiamento alla prostituzione e all'immigrazione clandestina. Tuttavia, da una prima ricostruzione, pare che il 33enne – residente proprio in quell'alloggio di via 1° Maggio –, nulla sapesse delle attività delle sue inquiline.

Ai militari avrebbe raccontato di non sapere cosa succedesse tra le mura di casa e di aver «solo commesso l'errore di non stipulare con le due donne un regolare contratto d'affitto». L'alloggio è stato posto sotto sequestro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La palazzina di via 1° Maggio a Nichelino

NICCHIOSINI

Lo spaccio era un affare di famiglia: a Nichelino arrestati due fratelli



Le manette scattate per un 33enne e un 42enne, poi finiti ai domiciliari



Le manette dei carabinieri scattate per un 33enne e un 42enne



I Carabinieri della Tenenza di Nichelino, a seguito di una complessa attività investigativa, hanno individuato due fratelli di 33 e 42 anni che “arrotondavano” le loro entrate fornendo droga ai giovani del posto.

Il risultato di una lunga indagine

L'indagine, condotta con l'ausilio di mezzi tecnici e mediante servizi di osservazione, ha permesso di accertare numerose cessioni di stupefacente nei pressi di un noto chiosco della zona, luogo frequentato assiduamente da assuntori di droga.

Rinvenuti nove panetti di hashish

A seguito di perquisizione domiciliare, sono stati rinvenuti nove panetti di hashish per un totale di 900 grammi. I due presunti spacciatori sono stati arrestati perché gravemente indiziata del reato di “detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio in concorso”.

Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sono stati poi messi ai domiciliari.